

PALAZZO DEI BRUZI/1

Debiti fuori bilancio La polemica tracima e impazza sulla rete

Occhiuto perde la maggioranza e le staffe in aula
Il Pse contrattacca sui social network a suon di post
Restano a difenderlo gli ultrà Commodaro e De Cicco

La quiete dopo la tempesta? Proprio no. A leggere le bacheche degli esponenti dell'opposizione, l'espressione ideale sarebbe "the day after", il giorno dopo, ispirata a un film di fantascienza che racconta quel che accade dopo un'esplosione nucleare. Nulla di più calzante: dopo la bagarre di giovedì pomeriggio in aula, le polemiche non si placano. Anzi. La rete, soprattutto il nazionalpopolare facebook è un amplificatore incredibile. E per fortuna che i cosentini ancora non sono anche abituati di twitter, sennò sarebbero guai tosti. La bacheca più generosa

nell'ospitare le polemiche è quella di Giovanni Cipparrone (e tra l'altro il consigliere di Sel non è uno che si fa trascinare per la giacchetta nelle polemiche). Al riguardo rilevano due post, più "virulenti" che "virali". Il primo risale a ieri mattina ed è un comunicato del Pse: «L'assise convocata per approvare la pratica dei debiti fuori bilancio ha messo in evidenza, per l'ennesima volta, le fratture di una compagine di governo oramai incapace finanche di raccogliere il numero minimo di consiglieri per votare importanti pratiche di bilancio», tuona la nota, in cui

il sindaco viene accusato anche di debolezza. Il secondo post è più duro nei commenti che nella sostanza: Giuseppe Mazzuca, nel pomeriggio di ieri, si è limitato a pubblicare il post di un giornale online: "Occhiuto messo all'angolo". I commenti sono di Cipparrone e di Sergio Nucci. I due concordano sui problemi di maggioranza. Il secondo, in particolare, allude: «Andremo avanti senza scorta e senza intimidazioni». E Occhiuto? Ha un difensore del calibro dell'assessore De Cicco, che "posta" sulla bacheca dell'ultà Commodaro...
s. p.



ROTARY Stalking e violenza La parola a Lanzaro

Per difendersi dallo stalking e dalle sue conseguenze più nefaste, la regola di base è non sottovalutare i primi segnali. Su questo punto ha molto insistito il vicequestore aggiunto di Cosenza Mario Lanzaro, che, introdotto dalla Presidente Elena Scrivano (nella foto), ha tenuto una conversazione ai soci del Rotary Club Cosenza Nord sul tema "Stalking, conoscerlo per difendersi", svoltasi giovedì sera all'Italiana Hotels. «La legge sugli "Atti persecutori" del 2009 - ha spiegato Lanzaro - consente di far precedere la denuncia da un più blando, ma efficace, "ammonimento" da parte del questore, provvedimento al quale la denuncia segue d'ufficio solo se lo stalker persevera nei suoi comportamenti censurabili».



IL CASO Messaggeri del sapere I progetti dell'Unical

Sono stati presentati i risultati di due progetti inseriti nel programma del Miur "Messaggeri della conoscenza" che mira a sperimentare, all'interno di dipartimenti individuati negli atenei di Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, progetti didattici innovativi proposti da studiosi ed esperti affiliati ad università e riconosciuti Centri di ricerca stranieri. Per l'attuazione del programma il Miur ha destinato risorse finanziarie pari a 5,3 milioni del Piano di azione eoesione (Pac). Le domande di adesione presentate da parte dei Dipartimenti sono state 141. «È un'iniziativa particolare - ha dichiarato il rettore Crisci - che nasce dall'incontro di più università, italiane e straniere, che consentono lo scambio culturale».

TEATRO



POTENTE
Nella foto,
il tenore
Franco
Ruggiero
Pino

Da Napoli a Giacomantonio Una "mini stagione" lirica per tenore e soprano

"Riscoprendo la lirica": è il titolo di una manifestazione culturale curata da Franco Ruggiero Pino, che si svolgerà in tre appuntamenti a partire da oggi nella sala "Quintieri" del teatro "Rendano". Il primo appuntamento sarà stasera, a partire dalle 20,30 e sarà dedicato alla musica spagnola e napoletana. Non a caso, il titolo sarà: "Concerto lirico ispano-partenopeo". Oltre a Ruggiero, si esibirà il soprano Teresa Musacchio. I due saranno accompagnati dal pianista Andrea Perri e dal chitarrista Roberto Scornaienchi. Il secondo appuntamento si terrà il 28 marzo. Altra serata, altro repertorio: "Verismo in musica-la giovane scuola", stessi protagonisti altro repertorio (Mascagni e Leoncavallo). La serata conclusiva sarà il 25 aprile, con un concerto dedicato a Stanislao Giacomantonio, di cui sarà rappresentata "La leggenda del pinte", opera in unico atto che sarà eseguita in versione concertistica sugli spartiti editi e curati da Enrico De Luca.

s. p.



ORIGINALE
Nella foto,
Renzo Rosso
docente
del Politecnico
di Milano

VILLA RENDANO

Fiumi nascosti e territorio Una lezione speciale del professor Renzo Rosso

La Fondazione "Attilio ed Elena Giuliani Onlus" annuncia che lunedì, alle ore, presso la sede di Villa Rendano, si terrà la lezione magistrale del professor Renzo Rosso del Politecnico di Milano e la presentazione del libro "Bisagno - il fiume nascosto" seguirà una tavola rotonda coordinata da Paolo Veltri, direttore del Dipartimento di ingegneria civile dell'Università della Calabria, cui parteciperanno Umberto Fratino, direttore del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica del Politecnico di Bari, Francesco Macchione, coordinatore del dottorato di ricerca in Ingegneria idraulica per l'ambiente e il territorio, Paolo Mignosa, il direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, dell'ambiente, del territorio e architettura (Dicatea) dell'Università degli studi di Parma, Massimo Veltri, ordinario di Ingegneria idraulica dell'Università della Calabria.

gcs

AMBIENTE

Tutela del paesaggio e difesa della bellezza L'iniziativa del Cipr

In Calabria il paesaggio offre ancora spettacoli inusitati laddove l'uomo non è intervenuto a fare danni con la cementificazione, l'urbanizzazione, gli incendi dolosi, il bracconaggio, e altri interventi predatori. Si può immaginare e tentare di realizzare un progetto che sia un modello di sviluppo capace di coniugare la tutela dell'ambiente con la presenza delle attività economiche senza mettere a rischio il grande patrimonio di natura che ancora possiamo vantare. Per analizzare e discutere su tali problematiche e per un rilancio della centralità ambientale che può essere una speranza di futuro e di occupazione per i nostri giovani, venerdì 6 marzo, dalle ore 10, presso il salone della "Casa della Natura" di c.da Lacone di Rende del Cipr-Comitato Italiano per la protezione degli uccelli rapaci - è stato organizzato un Workshop dal titolo "Politiche, cultura e azioni per un futuro sostenibile in Calabria" al quale parteciperanno amministratori, politici, ambientalisti, docenti universitari.

PALAZZO DEI BRUZI/2

Case popolari, Cipparrone: «Un bando molto opaco»

Il consigliere di Sel all'attacco: la dirigente non ha informato nessuno e il suo comportamento è arbitrario

Case popolari a rischio clientela? Secondo Giovanni Cipparrone, il capogruppo di Sel a Palazzo dei Bruzi, la domanda è appena retorica. Infatti, il consigliere si risponde da solo con una nota in cui commenta la decisione, presa all'unanimità giovedì mattina dalla Commissione welfare, di prorogare il bando per l'emergenza abitativa «così da darne adeguata pubblicità e comunicazione ai tanti cittadini che vivono condizioni di disagio e marginalità sociale». Ecco la critica del consigliere: «Il bando in questione era caratterizzato da procedure opache e discrezionali ad opera del dirigente di settore

il cui comportamento è risultato molto discutibile, sia sul piano della tempistica che su quello, ancora più importante, del rispetto di prassi e ruoli istituzionali». E ci sarebbe dell'altro: «La documentazione predisposta dalla dirigente», prosegue Cipparrone, «non era stata comunicata né all'assessore competente e nemmeno al presidente della Commissione consiliare welfare, tra l'altro, un componente di maggioranza». Un semplice problema di comunicazione o c'è dell'altro? «Sono circostanze gravi e indicative di comportamenti arbitrari e censurabili da parte di una dirigente che non rispetta fino

in fondo il mandato che le stato assegnato e che, con il suo comportamento, impedisce il necessario controllo amministrativo e politico della classe di governo che i cittadini hanno eletto per tentare di trovare soluzioni alle tante criticità che affliggono la città di Cosenza». La risposta di Cipparrone non lascia adito a dubbi. E neppure la conclusione: «I rappresentanti dell'opposizione sollevano con preoccupazione una serie di quesiti sul ruolo assunto da alcuni dirigenti in forza all'organico comunale che sembrano sfuggire alle più elementari regole democratiche e di controllo da parte della politica».